



## Aggiornamento Bibliografico sui temi della Disabilità, n. 15/2016

Supplemento alla Newsletter Disabilità n.139, marzo/aprile 2016

a cura della redazione degli Sportelli sociali

in collaborazione con la redazione della rivista HP-Accaparlante

### *indice*

*accessibilità*

*associazionismo*

*esperienze personali*

*strumenti*

*conoscere i deficit*

*ascoltare e capire*

*politiche sociali*

*informazione, comunicazione, media*

*sport*

*libri per bambini e ragazzi*

### *accessibilità*

**Consorzio S.Marino 2000, S.Marino, l'ospitalità senza barriere, Rep. di San Marino, Seven Seas, 2013**

Una mappatura del centro storico di San Marino che segnala percorsi, strutture, servizi, luoghi di interesse culturale e turistico accessibili a persone con difficoltà motorie, con le informazioni essenziali per consentire l'autovalutazione del grado di fruibilità delle strutture segnalate in relazione alle proprie esigenze.

**Leris Fantini (a cura di), Progettare i luoghi senza barriere, Santarcangelo di Romagna, Maggioli, 2011**

Una nuova edizione ampliata per questo volume che esamina le criticità ambientali più frequenti e propone soluzioni possibili nella convinzione che “abbiamo bisogno di una città il meno discriminante possibile, costituita da cittadini consapevoli di una presenza, largamente rappresentata, di soggetti anziani, donne e bambini, tutti e tutte portatori di differenti disabilità ma con pari diritti, quindi una città tollerante che ripropone la reciprocità del rispetto come base del rapporto umano”.

### *associazionismo*

**Vicarelli G.(a cura di), Oltre il coinvolgimento. L'attivazione del cittadino nelle nuove configurazioni di benessere, Il Mulino, Bologna, 2016**

Da quando il termine attivazione viene utilizzato per comprendere il comportamento del singolo cittadino o delle associazioni dei cittadini in ambito sanitario? Quali implicazioni teoriche e pratiche si connettono a un ruolo di maggiore partecipazione, responsabilità e scelta da parte dei pazienti? In quali aree si può individuare un maggior coinvolgimento dei malati o dei loro rappresentanti? Per rispondere a queste domande il volume muove dalla ricostruzione del dibattito sul «ruolo del malato» che si sviluppa all'interno delle scienze sociali nel secondo

Novemto e che, attraverso fasi e scuole di pensiero differenti, approda oggi ad una discussione che coinvolge una pluralità di discipline e di attori del mondo sanitario.

## *esperienze personali*

### **Audur Ava Ólafsdóttir, *La donna è un'isola*, Torino, Einaudi, 2013**

Un viaggio alla ricerca di se stessa con la sola compagna di Tumi, quattro anni, sordo ma profondamente saggio. La storia di una donna che tenta di ritrovarsi, ripercorrendo a ritroso le strade che dall'infanzia l'hanno condotta alla sua condizione attuale. Un cammino di incontri, silenzi, contatto con la natura mentre la relazione con il bambino si fa sempre più stretta e significativa.

### **Georgina Harding, *L'uomo che dipingeva il silenzio*, Torino, Einaudi, 2014**

Tinu, sordo profondo dalla nascita, utilizza il disegno per raccontare, prima di tutto a se stesso, la realtà che gli sta intorno e per tentare di dare spiegazioni a quello che accade e che non riesce a comprendere. Un bellissimo romanzo che, mentre presta la voce al protagonista, ripercorre la storia della Romania passata dalla guerra al regime comunista.

### **Laura Previdi, *Parole in libertà*, Milano, Paoline, 2013**

Il diario di un anno, una raccolta di pensieri sparsi, di riflessioni e semplici rime che danno voce al vissuto di una madre non più giovane: la sua relazione con il figlio e l'accettazione della sua grave disabilità, i rapporti con il marito, gli amici. Tutto raccontato con semplicità, senso della realtà e un pizzico di ironia.

### **Mauro Marcantoni, *Vivere al buio*, Trento, Erickson, 2014**

Un libro di istruzioni per aiutare i vedenti a rapportarsi con chi non vede, anche se "ora, forse, ti senti un po' spaesato. L'idea che sia un cieco e non un esperto di ciechi a spiegarti come rapportarti con loro, ti sembra una cosa bizzarra. Sarebbe come se fosse un malato mentale a spiegarti come comportarti con lui. Di solito è un medico a dire cosa si deve fare, un professionista. Come se la cecità fosse una malattia. Per le malattie si sta male, si guarisce, oppure si muore. I ciechi, invece, possono stare meglio, non guariscono, ma continuano a vivere".

### **Santa Costanzo, Renzo Scortegagna, *La difficoltà di essere speciali*, Roma, Albatros, 2013**

Una malattia invalidante e molto dolorosa trasforma di punto in bianco l'autrice da medico a paziente. Il racconto delle difficoltà che ha incontrato si intercala con le riflessioni di Scortegagna che aiuta a riflettere e ad assumere un punto di vista diverso, più capace di ascolto e più rispettoso della dignità dei malati.

### **Matteo Sametti, *La bicicletta di bambù*, Portogruaro, Ediciclo, 2013**

L'obiettivo era quello di raccogliere fondi per la costruzione di una scuola in Zambia: settantacinque giorni e 8371 chilometri in sella a una bicicletta dal telaio di bambù, dallo Zambia fino a Londra. Il diario di un viaggio attraverso deserti, strade quasi impraticabili, villaggi sperduti, sperimentando una capacità di accoglienza e di condivisione "inversamente proporzionali al livello di sviluppo delle nazioni a cui appartengono.

### **Maria Grazia Proietti, *Mamma, ti posso parlare?*, Cinisello Balsamo, San Paolo, 2013**

"Mamma, ti posso parlare? Quanti giorni devo ancora usare lo spazzolino? Io, frettolosamente, mentre sto uscendo per andare in ospedale a fare la chemioterapia, guardo lo spazzolino con le setole ben consumate e rispondo: - Lo puoi usare soltanto oggi, poi lo buttiamo via, è consumato. Matteo, rassicurato, mi guarda soddisfatto: era esattamente ciò che voleva sentirsi dire". La storia di una donna: un tumore al seno, l'intervento, le cure e gli incontri e insieme la storia della sua relazione con il figlio con sindrome di Asperger che, con insospettata sensibilità, sa sostenerla nel suo difficile percorso verso la guarigione.

### **Anna Visciani, *Se Arianna*, Firenze, Giunti, 2014**

"Ormai è evidente che Arianna ci riconosce, ci guarda, ci cerca, ci sorride [...] Arianna ha bisogno di noi e ce lo fa capire. Così il mio atteggiamento è definitivamente cambiato. Prima prevaleva il senso di frustrazione e la difficoltà di accettazione, poi è subentrata la presa di coscienza: Arianna c'è, è lì dietro. Al tempo stesso ho capito, come dice Anna, che la tragedia è successa non soltanto a noi, ma in primo luogo a nostra figlia. L'accettazione arriva forse nel momento in cui si smette di pensare a come sarebbe stata e si comincia a volerle bene come è, quando cioè il rapporto diventa tra due persone. E Arianna è una persona".

### **Lucia Landoni con Amici Team Down, *Che vita è?*, Saronno, Monti, 2014**

Elisa, Tommaso, Alice sono solo alcuni dei protagonisti di queste storie. Li accomuna un cromosoma in più,

hanno tutti la sindrome di Down e sono i loro genitori, soprattutto le loro mamme, ma anche i papà, i fratelli e le sorelle, i nonni, che ci raccontano di loro.

**Gruppo Solidarietà , Raccontiamo noi l'inclusione. Storie di disabilità, Moie di Maiolati, Gruppo Solidarietà, 2014**

“Ciò che vivono le persone rispecchia una cultura, quella contemporanea, ma anche quella da cui proveniamo, quella passata, che ha condizionato la storia della diversità, i pregiudizi, gli stereotipi: in ogni storia possiamo veder rispecchiare la grande storia dell'inclusione; il tentativo è quello di farne strumento di insegnamento per tutti noi”. Frammenti di voci, persone disabili e familiari che si raccontano, accompagnate dai commenti di Mario Paolini, e che ci parlano di identità, scuola, lavoro, tempo libero e che, attraverso il commento finale di Fabio Ragaini, aiutano a contestualizzare e a dare suggerimenti a chi si occupa delle politiche del territorio.

**Maurizio Arduino, Il bambino che parlava con la luce, Torino, Einaudi, 2014**

Quattro storie e altrettanti bambini accomunati dalla stessa diagnosi: disturbi dello spettro autistico. Sono bambini molto diversi l'uno dall'altro così come sono eterogenee le caratteristiche di questo deficit. “L'idea è quella – dice l'autore – di far conoscere l'autismo attraverso la vita quotidiana di famiglie, operatori e insegnanti [...] uomini, donne, bambini che si conoscono a causa dell'autismo e ne condividono, con funzioni e livelli di sofferenza diversi, l'esperienza”.

**Ass.Cataratta congenita (a cura di), I piccoli guerrieri della luce, Soveria Mannelli, Rubettino, 2014**

“La cataratta ha squarciato la nostra quotidianità facendoci toccare con mano il senso di impotenza, ma siamo sopravvissuti. Ci saranno momenti di tranquillità e altri meno sereni”. Una raccolta di testimonianze, storie di bambini piccolissimi alle prese con la cataratta congenita, un deficit raro che costringe le famiglie a fare i conti con interventi chirurgici, occhiali, riabilitazione e non sempre con un'informazione corretta ed empatica della diagnosi.

**Federico De Rosa, Quello che non ho mai detto, Cinisello Balsamo, San Paolo, 2014**

“Non so che cosa abbia determinato in me l'autismo, neanche la scienza lo sa, ma l'esperienza di scrivere questo libro mi ha offerto la possibilità di dare al mio autismo almeno un piccolo significato [...] scrivere è stato togliere al mio autismo l'abito dell'assurdo e rivestirlo di uno scopo veramente mio”. L'autore, un giovane con disturbi dello spettro autistico che gli impediscono di parlare ma non di comunicare attraverso la scrittura, propone la sua visione del mondo, della sua diversità e suggerisce strade per rendere possibile la comunicazione e la relazione.

**Antonio Tessitore con Pietro Cuccaro, Ogni volta che chiudo gli occhi: sogni e incubi di un leone nella gabbia della SLA, Napoli, Tullio Pironti, 2014**

“Ho marciato, schierato eserciti, brandito armi e rabbia contro la mia vita, perché non poteva essere più la stessa. Perché io non ero più lo stesso [...] ogni disperato tentativo di scappare, ogni miserabile volta in cui desideravo morire, continuavo a non capire che ero io stesso a distruggermi, non la mia malattia. La vita è come uno se la fa”. Riflessioni, scorci di vita e possibilità di cambiamento raccontate direttamente dall'autore cui, ancora giovanissimo, viene diagnosticata la SLA.

**Alessia Congia (a cura di), Fare i racCONTI con il cambiamento, Torino, Inail, 2013**

“Niente, non ricordo niente, ero in coma. Mi sono svegliato solo dopo due o tre settimane. L'infortunio è avvenuto dopo pranzo [...] sono andato avanti perché sono un carattere così: non rimango bloccato”. Venti interviste a persone infortunate, affette da malattie professionali o a familiari, che documentano un intenso lavoro su di sé e l'importanza della narrazione nell'affrontare percorsi difficili.

**Cesare Padovani, Da uomo a uomo, Guaraldi, Rimini, 2014**

Il volume di Padovani, uscito postumo, raccoglie una trentina di racconti inediti e il carteggio tra Padovani e PierPaolo Pasolini, intercorso tra il 1953 e il 1964. Cesare Padovani aveva insegnato Psicologia all'Università di Padova ed è autore, a metà degli anni '70, di alcuni saggi sul tema della disabilità (La speranza handicappata; Handicap e sesso omissis) che hanno posto tutta una serie di questioni che nella cultura dell'handicap si sarebbero sviluppate appieno solo dopo molti anni. Uno dei precursori, lo si potrebbe definire, di tutte le politiche culturali e sociali che hanno svincolato la disabilità dalla tutela esclusiva dell'assistenza e della medicina. Incidentalmente Padovani era anche una persona disabile.

## *strumenti*

**Silvano Solari, Giampaolo Betti, Comunicazione aumentativa e apprendimento della letto-scrittura 1 (con cd-rom), Trento, Erickson, 2009**

Il libro presenta la Comunicazione Aumentativa nell'autismo e propone una riflessione sull'utilizzo del computer come strumento di recupero e sostegno per avvicinarsi alla scrittura, anche attraverso il racconto di esperienze su campo e un repertorio di materiali integrativi.

**Raffaella Rolla, Carla Sciutto, Capire le metafore e i modi di dire, Trento, Erickson, 2013**

Da "Abbassare le ali" fino a "Vedere le stelle": un vero e proprio dizionario delle metafore e dei modi di dire più comuni, 180 schede illustrate con l'immagine del significato letterale e di quello traslato. Uno strumento utile soprattutto per chi ha difficoltà di comprensione del linguaggio.

**Elisa Quintarelli, Le difficoltà ortografiche volume 2, Trento, Erickson, 2013**

Questo secondo quaderno operativo con oltre 170 schede illustrate, organizzate per difficoltà crescenti, affronta la discriminazione fra fonemi simili. Per ogni coppia di fonemi, il libro propone una serie di attività fra le quali l'allenamento percettivo e la discriminazione uditiva, il riconoscimento grafemico, la dettatura, insieme a esercizi di autocorrezione.

**Itala Riccardi Ripamonti, Tabelline e difficoltà aritmetiche, Trento, Erickson, 2014**

L'apprendimento delle tabelline è un ostacolo per tutti i bambini che può essere insormontabile per quelli con difficoltà di apprendimento: un percorso didattico che permette il recupero veloce dei risultati con strategie specifiche, anche attraverso l'utilizzo delle carte gioco allegate al testo.

**Carol Gray, Conversazioni a fumetti, Roma, Armando, 2014**

Una proposta operativa per poter interagire con persone con disturbi dello spettro autistico. Il dialogo prevede l'utilizzo di disegni semplici che spiegano le dinamiche della comunicazione a chi ha difficoltà a comprendere gli scambi di informazioni e le conversazioni, di solito troppo rapide e ricche di sottintesi e ambiguità.

**David R. Beukelman, Pat Merenda, Manuale di comunicazione aumentativa e alternativa, Trento, Erickson, 2014**

Principale testo di riferimento per chi si occupa di Comunicazione Aumentativa, il volume ne affronta gli aspetti culturali, metodologici e organizzativi ed entra nello specifico degli interventi con le varie tipologie di utenti, dando ampio spazio anche alle problematiche e agli aspetti legati al suo utilizzo con persone adulte.

**L.Lenzi, M.S.Bastia, E.A. Emili, Ho capitooo!, Firenze, Libriliberi, 2014**

Una riflessione approfondita sull'uso del linguaggio e sulle difficoltà che tanti studenti hanno a comprendere il testo, in particolare dei problemi matematici, cui gli autori affiancano utili suggerimenti pratici e un vademecum per gli insegnanti che dà indicazioni sulle modalità di intervento sui testi, per adeguarli alle competenze lessicali dei propri allievi.

**Flavio Fogarolo, Claudia Munaro, Fare inclusione, Trento, Erickson, 2014**

Dopo una parte introduttiva sulla progettazione e l'uso degli ausili nella didattica inclusiva, il volume presenta numerosi strumenti che possono essere costruiti o recuperati con facilità. Le schede che li illustrano sono corredate da foto e da indicazioni operative sul loro uso didattico e sono divise per sezioni che comprendono, tra gli altri, strumenti per indicare, afferrare, scrivere, contenitori, segnatempo, giochi didattici e materiale sensoriale.

## *conoscere i deficit*

**Claudio Vio, Maria Stella Spagnoletti, Bambini disattenti e iperattivi. Parent training, Trento, Erickson, 2013**

La proposta di un programma strutturato di intervento rivolto a genitori di bambini con deficit dell'attenzione e iperattività in età prescolare che permetta loro di instaurare relazioni e abitudini comportamentali e comunicative positive. Dopo una prima parte che analizza gli indicatori di sviluppo del disturbo, viene descritta la metodologia e la sperimentazione di questo programma.

**Caroline Huron, Il bambino disprassico, Trento, Erickson, 2014**

“Questo libro è nato dalla sua assenza [...] avevo bisogno di un libro che, certo, facesse il punto sulle conoscenze scientifiche relative alla disprassia, ma soprattutto mi dicesse qualcosa della vita quotidiana dei bambini disprassici e dei loro genitori”. Il libro non c’era e la Huron l’ha scritto per dare ai genitori e agli educatori di questi bambini strumenti teorici ma soprattutto suggerimenti pratici per gestire al meglio le loro difficoltà, semplificarne la vita e aumentarne l’autonomia.

**Enrico Richiardone, Epilessia e pregiudizio, Roma, CVS, 2012**

“Una storia dei pregiudizi sull’epilessia che, seppur in misura minore rispetto ai tempi passati, gravano ancora sulla patologia e su chi ne è colpito. Conoscendo la loro origine sarà più facile, anche alla luce della ragione e delle conoscenze odierne, comprendere che i pregiudizi sono frutti dell’ignoranza del passato e, come tali, non dovrebbero avere più alcun credito”.

**Annalisa Risoli (a cura di), La riabilitazione spaziale, Roma, Carocci, 2013**

La proposta di una strategia di intervento rivolta a chi ha difficoltà nelle abilità spaziali: un approccio con e attraverso il corpo nel suo rapporto con lo spazio e il tempo che prende le mosse dall’esperienza vissuta in prima persona e dall’integrazione delle informazioni sensoriali che portano a costruire strategie cognitive complesse.

**Annapaola Capuano, Franca Storace, Luciana Ventriglia, BES e DSA, Firenze, Libriliberi, 2013**

Il testo offre suggerimenti utili per applicare le recenti normative sui BES e i DSA, mappe e organizzatori grafici che permettono di rendere concrete e operative le indicazioni teoriche e spunti di lavoro e proposte pratiche per impostare percorsi educativi e didattici inclusivi.

**Santo Di Nuovo, I bisogni educativi speciali, Firenze Giunti, 2014**

Una riflessione sui BES e sui metodi per affrontarli in ambito scolastico con indicazioni sulle tecniche e materiali utili per la valutazione e il trattamento.

### *ascoltare e capire*

**Franco Fontana, Bellezze disarmoniche, Modena, Artestampa, 2014**

Una riflessione sulla bellezza e i canoni estetici che la definiscono attraverso un percorso originale: una raccolta di fotografie di persone disabili durante una visita al museo e la focalizzazione su alcuni particolari che permettono di cambiare il punto di vista.

### *politiche sociali*

**Paolo Ferrario, Politiche sociali e servizi. Metodi di analisi e regole istituzionali, Carocci, Roma, 2014**

Il lavoro di Ferrario indaga sulle recenti evoluzioni delle politiche dei servizi alla persona e alla comunità. Questo settore ha visto importanti trasformazioni nel corso degli ultimi anni in virtù di un crescente processo di regionalizzazione, frutto della riforma costituzionale del 2001, e degli effetti della recente crisi economica. L'autore offre un'osservazione delle peculiarità delle politiche sociali post-riforma, fornendo strumenti metodologici e una serie di approfondimenti tematici su alcune aree d'intervento dei servizi sociali, sanitari ed educativi.

**Elena Allegri, Il servizio sociale di comunità, Carocci, Roma, 2015**

Il volume, rivolto a chi vuole approfondire il tema del servizio sociale nella sua dimensione collettiva, analizza i diversi aspetti della materia indagando sulle sue caratteristiche e finalità.

Il libro approfondisce le prospettive di intervento dei servizi in un contesto di riduzione della spesa sociale e il ruolo dei professionisti del settore. Una serie di progetti e casi di studio illustrano i diversi approcci di metodo e gli strumenti per la pratica

**Olivetto Manoukian F., Oltre la crisi. Cambiamenti possibili nei servizi socio-sanitari, Guerini e Associati, Milano, 2015**

I Servizi sociali e sanitari da troppi anni sembrano affannati da varie crisi collegate a riduzioni di finanziamenti e di organici, delegittimazioni e sottili contrapposizioni ideologiche, nostalgie di un welfare mai raggiunto,

incitamenti verso riorganizzazioni di cui non si vede il senso. A chi sta dalla parte dei Servizi, a chi pensa che i Servizi possano contribuire alla qualità della vita di singoli e famiglie, tocca raccogliere idee, motivazioni, cooperazioni per andare oltre: prendere distanza da strade troppo note, ascoltare segnali deboli, esplorare nuove ipotesi di collocazione nei territori, di svolgimento del lavoro, di esercizio della professione, di funzionamento delle organizzazioni. Il libro tratta delle potenzialità e delle difficoltà.

**F.Messia, C.Venturelli, *Il welfare di prossimità. Partecipazione attiva, inclusione sociale e comunità*, Erickson, Trento, 2015**

Nel quadro del dibattito attuale e urgente sulle forme alternative e praticabili di welfare, il volume raccoglie contributi provenienti da diverse esperienze e territori — una fattoria sociale, i servizi di collocamento mirato, le associazioni di volontariato... — proponendo un cambiamento di paradigma culturale ed economico. Al centro viene messa la prossimità, che può diventare una soluzione per ottimizzare risorse e qualità della vita tramite nuove forme di scambio e collaborazioni che non si limitano a «tollerare» la diversità ma la valorizzano. Il welfare di prossimità, che già esiste, ha bisogno di essere perfezionato con le istituzioni esistenti, come sistema aperto capace di affrontare le sfide del futuro. Allegato al volume, il DVD con l'adattamento teatrale di *Il welfare di prossimità – S'io fossi foco* basato su un testo originale di Andrea Canevaro.

**P.Marzo, *L'assistente sociale 2.0*, Meridiana, Bari, 2015**

L'assistente sociale è ancora oggi l'unica professione di aiuto che porta nella propria definizione l'aggettivo "sociale". Tuttavia, la dimensione comunitaria del servizio sociale professionale è scarsamente rappresentata, forse trascurata e perfino sacrificata a vantaggio dell'altro livello professionale, quello del case-work. Le cause sono molteplici. Da un lato, l'incessante affanno dell'assistente sociale nella ricerca, in una cronica condizione di emergenza-urgenza, delle "soluzioni" ai problemi dell'utente. Dall'altro, la storica ed endemica emarginazione delle politiche socio-assistenziali rispetto alle altre politiche del nostro paese, che genera un costante regime di scarsità e insufficienza delle risorse e degli investimenti, a sua volta causa d'incertezza e incostanza dei programmi di lavoro.

### *Informazione, comunicazione, media*

**Anna Bisogno, *La TV invadente, da Vermicino ad Avetrana*, Carocci, Roma, 2015**

Trent'anni fa venne sdoganata in Italia la tv del dolore. Il 13 giugno del 1981 milioni di telespettatori italiani assistono impotenti alla morte di Alfredino Rampi. Era la tragedia di Vermicino. La RAI trasmise in diretta e a reti unificate per ben 18 ore la lenta agonia del povero bambino in un pozzo artesiano. Fu la prima vera commistione tra generi televisivi differenti, in particolare tra l'informazione e la fiction: una inedita commistione tra le istanze relative al conoscere, legate all'informazione, e quelle relative alla partecipazione emotiva e passionale tipiche della fiction. Il libro va alle origini della cosiddetta "televisione del dolore" ricostruendone le narrazioni che dilatano l'oggetto esplorato, abusa del diritto di cronaca, cerca nuovi ambiti di appeal e trasforma il dolore in reality.

**G.Peruzzi, A.Volterrani, *La comunicazione sociale*, Laterza, Bari, 2016**

Un manuale pensato e scritto per gli studenti e per i professionisti del settore non profit. E' questo l'obiettivo del saggio "La comunicazione sociale" a cura di Peruzzi e Volterrani (ed Laterza). Dopo una panoramica che esplora il profilo socio-culturale del mondo del non profit, il testo affronta le dimensioni della comunicazione del Terzo Settore. Da quelle più classiche come l'ufficio stampa e la comunicazione organizzativa a quelle emergenti come storytelling, fund raising, nuovi media e valutazioni di impatto sociale.

### *sport*

**Mohamed Abdalla Tailmoun, Mauro Valeri, Isaac Tesfaye, *Campioni d'Italia?*, Roma, Sinnos, 2014**

Per affrontare il tema della cittadinanza, gli autori di questo bel libro partono dallo sport: in Italia non sono pochi i problemi per i ragazzi che praticano discipline sportive ma che, pur essendo nati e cresciuti in Italia non sono italiani a tutti gli effetti. L'argomento viene affrontato dal punto di vista legislativo, per studiare poi il ruolo delle diverse federazioni e la situazione dell'integrazione sportiva nei diversi sport. Si arriva infine alle storie degli atleti, costretti spesso ad affrontare durissime sfide non sempre di carattere sportivo.

**Elena Barbini, Giorgio Sbrocco, *Vincenti*, Silea, Piazza, 2014**

La palla è quella del volley, il campo quello del basket, quattro contro quattro: è il Wheelchair Rugby, una disciplina ancora giovane cui partecipano con grinta ed entusiasmo atleti con tetraplegia o gravi limitazioni nell'uso degli arti superiori la cui passione è raccontata da questo volume che raccoglie una ricca documentazione fotografica affiancata dalle tante storie dei giocatori.

*libri per bambini e ragazzi: disabilità, malattia,  
diversità, sofferenza, morte...*

**Henry Winkler, Liv Oliver, *Hank Zipzer e il giorno dell'iguana*, Crema, uovonero, 2014**

Quando il suo migliore amico si rende conto che Hank non è stato in grado di registrargli il film che aspetta da tutta una vita, decide di non rivolgergli più la parola. E Hank decide che inventerà il modo per rallentare la velocità delle parole e dei numeri che passano sullo schermo tv. Come riuscirà Hank a rimettere insieme i pezzi del decoder che ha smontato? E riuscirà a farlo prima che suo padre se ne accorga? Un nuovo divertente romanzo che affronta, con leggerezza e ironia ma anche con realismo e partecipazione, il tema della dislessia e, attraverso le riflessioni desolate di Hank, dà voce ai sentimenti di inadeguatezza di tanti ragazzini.

**R. J. Palacio, *Wonder*, Firenze, Giunti, 2013**

“[...] io mi sento normale. Voglio dire dentro. Ma so anche che i ragazzini normali non fanno scappare via gli altri ragazzini normali fra urla e strepiti ai giardini. [...] Non mi dilungo a descrivere il mio aspetto. Tanto, qualunque cosa stiate pensando, probabilmente è molto peggio”. Affetto da una sindrome rara che ne ha alterato i lineamenti e lo ha costretto a subire numerosi interventi chirurgici, August si trova per la prima volta a contatto con i coetanei in occasione del suo ingresso in prima media. Un bellissimo romanzo in cui le voci narranti si intrecciano in un affresco potente da cui emerge con forza la fatica di andare oltre le apparenze e, insieme, la necessità di farlo per permettere alla parte più autentica di ciascuno di venire alla luce.

**Caroline Jayne Church, *La capra golosa-L'oca furbacchiona-La pecora sbadata*, Milano, Valentina, 2012**

Un'oca piuttosto sporchetta, una pecora sempre in ritardo e una capra attirata dai frutti degli alberi piuttosto che dall'erba dei prati sono le protagoniste di questi tre albi illustrati. Disegni coloratissimi e accattivanti per tre piccole storie che centrano l'attenzione sulle caratteristiche dei tre animali che li rendono diversi dai loro compagni ma che saranno valorizzate al momento del bisogno.

**Benedetta Bonfiglioli, *My bass guitar*, Cinisello Balsamo, San Paolo, 2014**

Una storia di ragazzi, musica, scuola, amicizie e amori apparentemente simile a tante altre. Ma non sarà facile dimenticare di Noah, adolescente scorbutico e silenzioso che vive da solo, si rifugia sul tetto per ritrovarsi e che deve fare i conti con un abbandono difficile da accettare: la sua mamma lo sta dimenticando, immersa ogni giorno di più nelle nebbie di un Alzheimer da cui non c'è possibilità di ritorno.

**Stian Hole, *Il paradiso di Anna*, Roma, Donzelli, 2013**

È sempre difficile riuscire a parlare della morte con i bambini ma ci riesce bene questo bell'albo illustrato che racconta il viaggio fantastico di Anna che, insieme al suo papà, va alla ricerca della mamma. In un succedersi di bellissime immagini, Anna dà voce alle tante domande che affollano i pensieri dei più piccoli e cui spesso non si sa dare risposta. Con sguardo disincantato, descrive un mondo di sogno in cui chi non c'è più ha trovato pace e serenità, pace e serenità che si trasmettono anche a chi resta.

**Jordan Sonnenblick, *I 10 mesi che mi hanno cambiato la vita*, Firenze, Giunti, 2013**

“So che Jeffrey sa cosa provo. So che, nonostante il casino che è successo quest'anno, io sono stato il suo compagno di giochi e gli ho tenuto la mano ogni volta che me l'ha chiesto. So che per lui sarei capace di mollare tutto. [...] penso a Samantha. Quando è morta, sua sorella non c'era... ma ha voluto assicurarsi che Jeffrey visse con suo fratello accanto. E mi ha insegnato anche un altro paio di cose. È strano. Prima pensavo che avere un fratello fosse la cosa peggiore che poteva capitarti, ma ora so che non averlo sarebbe ancora peggio”. Un bel romanzo che affronta temi difficili come la malattia e la morte. È il ragazzino più grande che racconta della leucemia del fratello, delle cure e degli stati d'animo suoi e della sua famiglia. Una voce bambina che chiama le cose con il loro nome senza falsità né omissioni e che mette in primo piano la relazione fra i due fratelli.

**Vanna Cercenà, *Camping blu*, San Dorligo della Valle, Einaudi ragazzi, 2011**

Blu passa l'estate nel piccolo campeggio gestito dalla famiglia, dove trovano ospitalità persone di tutti i tipi in un autentico spirito di apertura e accoglienza. Non tutti però la pensano allo stesso modo e non sarà facile per la ragazzina e i suoi amici scagionare i loro amici rom accusati ingiustamente di furto.

**Ludovica Cupi, *Ciao! Mi chiamo Zu coniglio*, Firenze, Clichy, 2014**

Zu coniglio ha la sibilante "come un serpente a fonagli che frifcia" ma convive allegramente con questo piccolo difetto, ci racconta le cose che gli piacciono e chi sono i suoi amici. Una piccola storia per aiutare i bambini ad accettare le proprie caratteristiche e a guardarsi intorno fiduciosi.

**Henry Winkler, Lin Oliver, *Hank Zipzer e i calzini portafortuna*, Crema, uovonero, 2014**

"Non so se ne ho già parlato, ma ho dei disturbi dell'apprendimento. Alcune cose a scuola sono molto difficili per me, come leggere, scrivere e fare i calcoli. E anche alcune cose fuori dalla scuola sono difficili, come lanciare e afferrare. Ci sono così tante cose su cui bisogna concentrarsi che è come se la mia mente si svuotasse. La mia mente e le mie mani non sembrano piacersi reciprocamente. Di sicuro non si ascoltano". Hank deve fare i conti con le Olimpiadi scolastiche e la gara di baseball. I calzini della sorella Emily sono davvero portafortuna? Riuscirà a indossarli il giorno della gara?

**Irene e Marco, *Devo solo attrezzarmi*, Firenze, Libriliberi, 2013**

Scuola, amicizie, amori, liti tra fratelli sono gli argomenti dei due diari che scorrono paralleli nel corso di un anno scolastico. Irene e Marco sono entrambi dislessici, accomunati dalla stessa difficoltà ma non dal modo di affrontarla, insieme alle loro famiglie. Un modo lieve di avvicinarsi ai tanti che ancora non riescono a fare i conti con un problema che può essere accettato e superato attraverso numerose strategie e un suo corretto riconoscimento.

**Luigi Ballerini, *Click*, San Dorligo della Valle, EL, 2014**

"Ho preferito che non si sapesse che sono epilettico [...] è una malattia troppo strana, e col fatto che in ogni momento puoi cadere a terra contorcendoti e sbavando, mi sono vergognato: tanto cosa cambia, con la terapia che funziona crisi non ne ho avute più! Mi ha preso la paura che da quel momento in poi tutti mi avrebbero guardato come un diverso [...] continuo a far finta che la malattia non cambi nulla e che tutto sia esattamente come prima, quando so benissimo che non può essere così". Cesare, quindici anni e tante domande su se stesso e i cambiamenti dell'adolescenza, si trova all'improvviso a fare i conti con crisi epilettiche che lo lasciano confuso e ancor più in difficoltà con se stesso e gli amici. Un bel romanzo che affronta con delicatezza un deficit che non si vede ma di cui si ha ancora paura.

**Gabriele Clima, *Roby che sa volare*, Belvedere Marittimo, Coccole books, 2014**

"Mi viene da ridere ma non posso, non posso più perdermi dietro al vento, anche se non ho ancora capito bene perché. Forse ho dato fastidio a qualcuno, in classe magari, ai miei compagni [...] io non pensavo di dare fastidio. Facevo pian piano, in silenzio, aprivo soltanto le braccia [...] ma volare è proibito, adesso lo so". Una piccola storia che affronta in modo lieve il tema dell'iperattività e dei deficit di attenzione.

**Luca Blengino, *Sfida al buio*, San Dorligo della Valle, Einaudi ragazzi, 2014**

Carlo ed Eric hanno dodici anni, sono nella stessa classe ma non si possono sopportare tanto che arrivano a fare a botte. Convocati dalla preside, scoprono che la loro punizione sarà quella di entrare a far parte di una squadra sportiva e mettercela tutta per ottenere dei buoni risultati. Niente di strano salvo il fatto che entrambi i ragazzi sono ciechi e dovranno giocare a torball, con un pallone sonoro nel più assoluto silenzio degli spettatori. Un bel romanzo che riesce a rendere partecipi e aiuta a capire che anche le persone prive della vista hanno altri strumenti per essere autonomi.

**Laura Boerci, *Un sogno vero*, Empoli, Ibiskos Risolo, 2013**

Una fiaba per parlare di diversità e sottolineare come le relazioni e gli affetti siano più importanti dei limiti fisici.

**Maria Loretta Giraldo, Nicoletta Bertelle, *Lupo cattivo*, Cinisello Balsamo, San Paolo, 2012**

"Lupo cattivo si chiamava proprio così: LUPO CATTIVO. Perciò tutti credevano che fosse cattivo per davvero". Continuando a sfogliare le pagine, scopriremo che il lupo non è affatto cattivo e che anche i suoi nuovi amici hanno nomi che non corrispondono al loro carattere. Una storia semplice che fa riflettere sui pregiudizi e gli stereotipi, invitando a guardare oltre.



**Dani Torrent, Album per i giorni di pioggia, Ponte D'Oddi, Edizioni corsare, 2014**

Una macchina fotografica, dono di compleanno per il bambino protagonista, gli permetterà di fissare i momenti più belli dell'ultimo giorno prima del rientro dalle vacanze, quando le ore sono lievi e non si viene distratti dalle mille incombenze legate a scuola e lavoro. Belle tavole e poche parole che invitano a riflettere sulle cose più importanti che rendono quasi invisibile la carrozzina sulla quale si muove il piccolo fotografo.

## Libri a Bologna

*Se intendete acquistarli...*

### **Acquisti on line**

In quasi tutti i siti delle case editrici è ormai possibile fare acquisti tramite ordinativi on line. Tra le case editrici che maggiormente affrontano il tema disabilità segnaliamo:

- Erickson: <http://www.erickson.it> (\*)
- Del Cerro <http://www.delcerro.it>
- Franco Angeli <http://www.francoangeli.it> (\*)
- Carocci <http://www.carocci.it>
- Bollati e Boringhieri <http://www.bollatiboringhieri.it>
- Borla <http://www.edizioni-borla.it> (\*)
- Armando <http://www.armando.it>

(\*) Case editrici che editano anche riviste di interesse per l'area handicap

*...se non intendete acquistarli*

### **Le biblioteche pubbliche a Bologna**

Per verificare se un libro di tuo interesse è presente nelle Biblioteche del territorio bolognese ed è disponibile per il prestito è possibile consultare il Catalogo on line del **Polo bolognese dell' SBN Servizio bibliotecario nazionale** a cui aderiscono la maggior parte delle biblioteche (Comunali, universitarie, altre istituzioni)

Basta andare sul sito [www.cib.unibo.it](http://www.cib.unibo.it) e selezionare sulla sinistra nella sezione "Cataloghi" la voce "libri" e digitare nella maschera di ricerca o il titolo del volume, o l'autore che si cerca, o la parola chiave (es: disabili, autismo, ausili....). Ad esempio con "Autismo" compaiono 317 testi, con "Disabili" 2.134.....

### **I Centri documentazione handicap a Bologna e provincia**

Nel territorio bolognese sono presenti tre centri di documentazione specializzati sul tema handicap: due soprattutto su tematiche educativo-pedagogiche (Comune di Bologna/Settore Istruzione e Comuni di Bazzano/Crespellano/Monteveglio) e uno di taglio più socio-culturale (Associazione CDH Bologna)

#### **Biblioteca-Centro documentazione handicap Associazione CDH**

Via Pirandello 24, 40127 Bologna, Tel. 051/6415005, fax 051/5415055

Presenti: libri, tesi, atti convegno, riviste, video

<http://www.accaparlante.it> - "Biblioteca CDH" <[massimo@accaparlante.it](mailto:massimo@accaparlante.it)>

#### **Ri.E.Sco, Centro Servizi Consulenza Risorse Educative Scolastiche**

Unifica le strutture del Laboratorio di Documentazione e Formazione (disabilità) e del CD\_LEI Centro di documentazione Laboratorio per un'educazione interculturale.

- Laboratorio di Documentazione e Formazione, via Ca' Selvatica 7, 40123 Bologna

Email: [LabDocFormIstruzione@comune.bologna.it](mailto:LabDocFormIstruzione@comune.bologna.it)

<http://www.comune.bologna.it/laboratorioformazione>

#### **Centro di documentazione per l'integrazione dei Comuni di Crespellano, Bazzano e Monteveglio**

Piazza della Pace 6, 40056 Crespellano, Tel. 051/964054 fax 051/960756

[cdila@libero.it](mailto:cdila@libero.it) - [www.cdila.it](http://www.cdila.it)

